

CONSUNTIVI POMODORO DA INDUSTRIA: LA CAMPAGNA 2013 È STATA LA PIÙ SCARSA DEGLI ULTIMI 10 ANNI

La campagna 2013 del pomodoro da industria nell'Italia settentrionale è stata la più difficile degli ultimi dieci anni, con un consistente calo delle rese produttive per ettaro (-8,6%) e dei quantitativi trasformati (-19,4%). Lo rende noto l'organizzazione interprofessionale Distretto del pomodoro da industria, del nord Italia, che ha diffuso i dati definitivi di fine campagna. Quest'anno - rimarca un comunicato - sono state lavorate dall'industria oltre 1.944.000 tonnellate di "oro rosso": si tratta del risultato peggiore degli ultimi dieci anni, con una forte contrazione (-22%) rispetto alla quantità inizialmente contrattata (2.486.681 tonnellate). In calo anche le rese produttive medie (64,76 tonnellate all'ettaro, -8,6%); la qualità e il contenuto zuccherino del prodotto sono invece risultati buoni, con un brix medio del 4,95.

Ad influire negativamente sull'andamento della campagna, partita con una significativa contrazione delle superfici effettive (-12,8%, 4.289 ettari in meno rispetto al 2012) il ritardo dei trapianti causato dal maltempo primaverile che, insieme all'andamento climatico dei mesi estivi, ha alterato il normale processo di maturazione delle bacche con lo slittamento in avanti dell'inizio della raccolta, che si è protratta oltre i tempi consueti.



PUBBLICAZIONI IL CRA METTE ON LINE IL REGISTRO NAZIONALE DELLE VARIETÀ DI VITE

Il Consiglio per la ricerca e sperimentazione in agricoltura (Cra) ha messo on line il Registro nazionale delle varietà di vite (<http://catalogoviti.politicheagricole.it/home.php>), per rendere ancora più fruibile e facilmente accessibile uno strumento fondamentale per la difesa della qualità e dell'eccellenza della viticoltura italiana. Il registro, predisposto ed aggiornato dal Servizio nazionale certificazione vite del Cra-Vit, comprende sia le informazioni obbligatorie relative alle caratteristiche morfologiche e fisiologiche che consentono di distinguere tra loro le varietà, sia quelle di carattere amministrativo.

Attualmente al registro sono iscritte 469 varietà di uve da vino con 1.140 cloni, 120 di uva da tavola con 98 cloni, 2 varietà a destinazione particolare, 39 per portainnesto con 162 cloni e 7 varietà destinate alla produzione di materiale di moltiplicazione (10 cloni). Grande rilievo è stato dato alle immagini, dotando il registro di oltre 9mila fotografie per facilitare il riconoscimento delle varietà.

MARCHI TUTELATI IL MINISTRO DE GIROLAMO FIRMA DECRETO PER L'ATTUAZIONE DEL PACCHETTO QUALITÀ

Dopo il via libera da parte della Conferenza Stato-Regioni il ministro delle Politiche agricole **Nunzia De Girolamo** ha firmato il decreto attuativo del regolamento Ue 1151/2012, meglio noto come "Pacchetto qualità". Gli operatori del settore possono ora utilizzare le nuove procedure per chiedere la registrazione delle indicazioni geografiche protette (Dop, Igp e Stg). «Con il decreto - ha dichiarato il ministro - abbiamo individuato nell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi (Icqrf) l'autorità nazionale incaricata di adottare le misure per prevenire o far cessare l'uso illegale di denominazioni tutelate». In collaborazione con Ismea il Mipaaf ha già attivato un portale specifico (www.dop-igp.eu) che tra l'altro consente di segnalare le infrazioni a tutti gli operatori europei.

SERVIZI ALLE IMPRESE DALL'ALLENZA TRA UNIMA E CONFAI NASCE IL COORDINAMENTO AGROMECCANICI ITALIANI

Unima e Confai, le due associazioni che rappresentano le oltre diecimila imprese agromeccaniche professionali italiane, hanno dato vita al Coordinamento agromeccanici italiani. «Abbiamo deciso di unire le forze per rispondere più professionalmente ai bisogni degli imprenditori agricoli - sottolineano i presidenti di Confai, **Leonardo Bolis** e di Unima, **Silvano Ramadori** -. Intendiamo coordinare agricoltura e servizi con

un'integrazione ed un coinvolgimento della base associativa, a testimonianza di una visione unitaria dei problemi del settore primario».

Il neonato coordinamento rafforzerà l'azione per vedere riconosciuto il diritto dei contoterzisti di accedere alle risorse della Pac e, in particolare, alle misure per lo sviluppo rurale. Tra gli altri obiettivi dell'accordo il rafforzamento della collaborazione delle due organizzazioni all'interno di Unicaa, il Centro di assistenza agricola, a cui si rivolge la quasi totalità delle imprese agromeccaniche. Ribadita anche la volontà comune di sviluppare, anche attraverso società di servizi, la formazione e la partecipazione ad eventi, fiere, manifestazioni.

ZOOTECNIA

RIORGANIZZAZIONE SISTEMA ALLEVATORI: LA CIA DELL'EMILIA-ROMAGNA APPREZZA I PRIMI RISULTATI

La Cia dell'Emilia-Romagna apprezza i primi risultati della riorganizzazione del sistema allevatori regionale (Ara) e auspica che riguardo agli impegni enunciati alla recente assemblea sulla fornitura ai soci di una gamma di servizi tecnico-commerciali vi sia la «massima coerenza e continuità d'azione, confidando inoltre in un costante confronto con le organizzazioni professionali agricole».

Alla luce della forte riduzione delle risorse pubbliche assegnate al settore, nell'ambito della Consulta regionale è cominciato un lavoro di concertazione tra allevatori, associazioni agricole e sindacati dei lavoratori che ha portato ad una riorganizzazione della gestione dei servizi istituzionali: «Quest'attività - rileva la Cia - ha dimostrato che il piano dei controlli poteva reggere anche con la metà delle risorse finanziarie pubbliche trasferite dal ministero, dando risultati concreti ed apprezzati dagli allevatori in termini di attività e servizi».

DISSESTO

CORNIGLIO (PR), IN ARRIVO 5,4 MILIONI PER LA RICOSTRUZIONE DELLE AZIENDE AGRICOLE DANNEGGIATE

Può partire la ricostruzione delle aziende agricole maggiormente danneggiate dalle frane che nella primavera 2013 hanno colpito l'Appennino emiliano. La Regione Emilia-Romagna ha autorizzato l'impiego di oltre 5 milioni 422 mila euro, di cui 3 milioni immediatamente disponibili, destinati a finanziare la ricostruzione delle imprese del Comune di Corniglio (Parma), alcune delle quali sono state completamente distrutte dagli eventi franosi della scorsa primavera.

La delibera è stata approvata non appena è arrivato il nulla osta dal Dipartimento nazionale della Protezione civile. Con questo atto la Giunta regionale autorizza il Comune parmense a riassegnare i fondi ottenuti in seguito a precedenti eventi calamitosi e che non erano stati ancora interamente utilizzati. Per quanto riguarda gli altri comuni colpiti la Regione sta acquisendo i contributi del Fondo di solidarietà nazionale del ministero delle Politiche agricole. Verrà effettuata una ricognizione dei danni per i quali il Governo si è impegnato a destinare apposite risorse.

AGROCHIMICA

NEL 2012 CALA ANCORA IL CONSUMO DI PRODOTTI FITOSANITARI (-5,7%)

Diminuisce il consumo di agrofarmaci nelle campagne italiane. Lo certifica l'Istat, l'Istituto centrale di statistica, che ha diffuso i dati sull'utilizzo dei prodotti fitosanitari per la protezione delle colture, che nel 2012 hanno evidenziato un calo complessivo del 5,7%. In lieve crescita soltanto gli erbicidi (+0,6%), mentre la contrazione più significativa ha riguardato la ca-



Dell'Aquila

tegoria dei prodotti vari (-10,1%), seguiti da fungicidi (-7,9%) e insetticidi (-2,5%).

Diminuisce del 12,5% anche la quantità di principi attivi contenuti nei preparati per uso agricolo. La contrazione dei principi attivi, insieme con quella dei formulati che li contengono, ha determinato anche una riduzione della concentrazione delle sostanze attive presenti nei prodotti fitosanitari, scese dal 49,6 al 46,1%. Quasi il 60% degli agrofarmaci usati in agricoltura è rappresentato dai fungicidi, il 13% dagli erbicidi, il 10,8% da insetticidi ed acaricidi, il 16% dagli altri prodotti e, infine, lo 0,5% dai mezzi biologici.

PESCA

RABBONI NUOVO COORDINATORE DEL DISTRETTO NORD ADRIATICO

L'assessore regionale all'Agricoltura dell'Emilia-Romagna, **Tiberio Rabboni**, è il nuovo coordinatore del Distretto di pesca per il Nord Adriatico. Rabboni subentra all'assessore del Veneto Franco Manzato, che ha guidato fino a oggi l'organismo di autogestione tra le Regioni Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia e Veneto.

Il passaggio delle consegne è avvenuto nel corso di un incontro a Chioggia al quale sono intervenuti, oltre a Manzato e all'assessore del Friuli Sergio Bolzonello, anche il responsabile della Direzione generale della pesca e dell'acquacoltura del ministero delle politiche agricole, Emilio Gatto, rappresentanti delle Marinerie interessate, delle Capitanerie e delle forze dell'Ordine. «L'Europa ci chiede di lavorare a una gestione della pesca sostenibile, che assicuri un reddito ai pescatori senza però depauperare i nostri mari - ha spiegato Rabboni -. L'applicazione coordinata del fermo biologico che abbiamo realizzato insieme a Veneto e Friuli ha funzionato.

Sarebbe bene lavorare per estendere questo coordinamento anche alle altre Regioni che si affacciano sull'Adriatico». Nell'immediato il Distretto chiede al Governo di emanare entro l'anno una legge di proroga delle concessioni marittime per l'acquacoltura al 2020 e il pagamento della cassa integrazione, per il recente fermo biologico, ai pescatori imbar-

cati. L'incontro è servito anche a mettere punto il programma di lavori per il prossimo anno. Tra le questioni più urgenti che dovranno essere affrontate: il piano nazionale di gestione per la pesca del pesce azzurro e l'impatto del nuovo Fondo europeo per la pesca sulle opportunità di crescita economica delle Marinerie del Nord Adriatico.

EMILIA-ROMAGNA

VENDEMMIA PIU' RICCA (+18%): BRINDANO LEGACOOP E FEDAGRI

Supera i 6,85 milioni di quintali la produzione di uva dei soci del comparto vitivinicolo di Fedagri/Confcooperative e Legacoop Agroalimentare dell'Emilia-Romagna, che insieme rappresentano oltre il 70% dell'intero raccolto regionale. «A fronte di un andamento produttivo molto differenziato tra le varie aree della regione - dichiarano **Ivo Guerra**, responsabile del settore vitivinicolo di Fedagri Emilia-Romagna, e **Ruenza Santandrea**, responsabile del comparto per Legacoop Agroalimentare - il quantitativo di uva raccolto quest'anno è stato superiore di circa il 18% rispetto al 2012, che però, bisogna ricordarlo, è stato un anno caratterizzato da un'offerta particolarmente scarsa. Pertanto la produzione 2013 ha raggiunto livelli di poco superiori alla media degli ultimi anni».

Lo standard qualitativo è stato mediamente soddisfacente: «Qualche preoccupazione per la prossima campagna di commercializzazione - concludono Guerra e Santandrea -



Wikimedia

Flash

ARRIVANO DA CESENATICO LE PRIME COZZE BIOLOGICHE

Dal prossimo dicembre la cooperativa "Mitili Cesenatico" metterà in vendita le prime cozze biologiche certificate dal Ccpb di Bologna.

FIERE: PARMA STRINGE UN ALLEANZA CON COLONIA

Fiere di Parma, Koelnmesse e Ucima (i costruttori di macchine per l'imballaggio) hanno siglato una partnership per ridefinire la geografia delle manifestazioni dedicate alla *food technology*.

MERCURI PRESIDENTE ALLEANZA COOPERATIVE ITALIANE

Il presidente di Fedagri-Confcooperative, **Giorgio Mercuri**, è

il nuovo presidente dell'Alleanza delle cooperative italiane.

LEGAMBIENTE EMILIA-ROMAGNA PREMIA DUE AZIENDE AGRICOLE

Le aziende agricole Ortigiani di Bedonia (PR) e Le Comunglie di Ligonchio (RE) sono tra i vincitori del premio Economia Verde promosso da Legambiente Emilia-Romagna.

ESENZIONE ACCISE GASOLIO SERRE: ITALIA IN REGOLA

La Commissione europea ha archiviato la procedura d'infrazione nei confronti dell'Italia sull'esenzione dall'accisa sul gasolio per il riscaldamento delle serre. ■

deriva comunque dalla grave crisi economica che continua ad incidere pesantemente sui consumi. Alla luce di questa situazione diventa ancora più indispensabile investire sempre più sull'export».

ALLEVAMENTI LA CRISI DELLA SUINICOLTURA METTE A RISCHIO I SALUMI DOP

La crisi della suinicoltura si sta allargando all'intera filiera e sta mettendo a rischio diverse produzioni Dop dell'Emilia-Romagna. In primis il Prosciutto di Parma, che nei primi mesi del 2013 ha visto un calo di un milione di sigillature. Non va meglio per altre specialità come il Culatello di Zibello (-25%) e il Salame di Varzi. In controtendenza solo il Prosciutto di Modena (+30%), reduce però da annate di scarsa produzione.

È l'allarme lanciato da **Guido Zama**, presidente dell'Organizzazione interprofessionale Gran suino italiano, che invoca una terapia d'urto: «Il comparto deve essere resettato e responsabilizzato. Questa situazione di crisi si può superare solo se le parti si incontrano e definiscono una politica di filiera in grado di recuperare redditività e competitività sui mercati internazionali».

Sulle difficoltà del comparto interviene anche **Eugenia Bergamaschi**, presidente di Confagricoltura Modena: «I consumi interni sono stagnanti, il comparto deve seguire l'esempio di

altri settori e puntare sull'export. Bisogna inoltre garantire la qualità anche per altri tagli e non solo la coscia e introdurre l'etichettatura d'origine».

AGRICOLTURA IN TV “A CIELO APERTO” PARLA DI FORMAZIONE. “CON I PIEDI PER TERRA” TORNA SUL KIWI

A dicembre “Con i piedi per terra”, la trasmissione in onda su Telesantorno (il sabato alle 12,30 e il martedì alle 21) e Telecentro (il lunedì, ore 20,30), si prepara al periodo delle festività di fine anno che tradizionalmente vedono il made in Italy protagonista a tavola.

Questa è anche la stagione del kiwi, di cui la Romagna è una delle principali aree produttrici in Italia: in una puntata sarà seguito il percorso del prodotto dal campo alla tavola, senza dimenticare gli sforzi messi in campo per combattere la batteriosi che ne mette a rischio la coltivazione. Poi un'escursione in Lombardia, alla scoperta di uno dei comprensori più ricchi di latte: la Brianza. Non mancheranno i sipari dedicati alla gastronomia: un menù ricchissimo che sarà approfondito e sviluppato sul canale tematico Antenna Verde (656 del digitale terrestre in Emilia-Romagna).

“A Cielo aperto”, la trasmissione agroalimentare in onda la domenica (ore 13,10 e ore 21) sugli schermi di Trc (canale 15 digitale terrestre), si occuperà invece di formazione con uno speciale dedicato all'Istituto agrario con indirizzo gastronomico “Spallanzani” di Castelfranco Emilia (MO). ■